

CORSO DI STUDIO LM 15 – Filologia, letterature e storia dell’antichità

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL’INSEGNAMENTO Filologia greca e latina – Greek and Latin
Philology

Principali informazioni sull’insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	Il semestre (26.02.2024 – 15.05.2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9 CFU
SSD	Filologia classica L-FIL-LET/05
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è fortemente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	Pasquale Massimo Pinto
Indirizzo mail	pasqualemassimo.pinto@uniba.it
Telefono	+39 080 5714438
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Palazzo dell’Ateneo, Piazza Umberto I, 70121 Bari, Il piano
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams, codice della classe di ricevimento: 49obryh
Ricevimento	Mercoledì, ore 10.00-11.30 (a meno che il docente non sia fuori sede per impegni accademici o scientifici o non possa essere presente per impegni istituzionali). Il docente è comunque sempre disponibile a ricevere in qualsiasi altro giorno, previo appuntamento via email.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63		162
CFU/ETCS			
9			

Obiettivi formativi	Consapevolezza critica nel trattamento dei problemi delle tradizioni manoscritte e della storia dei testi scritti in greco e latino.
Prerequisiti	Adeguate conoscenza delle lingue e letterature greca e latina e della storia antica. Conoscenza ed esperienza dei problemi, dei metodi e degli strumenti della filologia classica.

Metodi didattici	Il corso è incentrato su lezioni frontali ma con il coinvolgimento costante della classe. Durante le lezioni saranno letti e analizzati testi greci e latini. Momenti di discussione e approfondimento seminariale potranno essere affidati alle studentesse e agli studenti. Lezioni di altri docenti e di studiosi esterni potranno contribuire all’arricchimento del corso.
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità	Le studentesse e gli studenti potranno consolidare le conoscenze acquisite nel



di comprensione	primo ciclo di studi per quanto riguarda l'ambito filologico, nonché essere in grado di indagare e spiegare problemi specifici dei testi greci e latini con consapevolezza metodologica e storica.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Le studentesse e gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite ai seguenti ambiti di studio: analisi di tradizioni manoscritte, vaglio di documentazione frammentaria o controversa, connessione di informazioni tradizionali, elaborazione congetturale, valutazione della storia degli studi, contestualizzazione critica dei risultati dell'indagine.
DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">• <i>Autonomia di giudizio</i> Il costante affinamento delle capacità di valutazione e interpretazione mediante il lavoro in aula e l'approfondimento individuale contribuiscono a consolidare e articolare la capacità di giudizio autonomo.• <i>Abilità comunicative</i> Il trattamento di complessi e delicati problemi filologici, storici e culturali richiede grande precisione e chiarezza nell'esposizione dei dati e dei risultati del lavoro, nonché nella formulazione di ipotesi e ragionamenti, e pertanto permette di rafforzare le abilità comunicative.• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Al termine del corso, le studentesse e gli studenti avranno affinato metodi di lettura, analisi e approfondimento autonomi, che possono contribuire a disegnare un più solido profilo intellettuale e culturale adeguato alle esigenze della vita sociale e professionale.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<ul style="list-style-type: none">• <i>Le "Vite dei dieci oratori" pseudo-plutarchee</i> Il corso sarà dedicato prevalentemente alle "Vite dei dieci oratori" trasmesse con le opere di Plutarco. Saranno oggetto di analisi: la tradizione manoscritta della raccolta e la questione della 'authorship'; il carattere dell'opuscolo e il suo valore per la conoscenza dell'oratoria attica; i rapporti con la tradizione biografica e critica antica; il rapporto con i capp. 259-268 della "Biblioteca" di Fozio; la storia editoriale dell'opuscolo.• <i>Lecture filologiche della "Tebaide" di Stazio: il caso dei primi commentatori</i> Affiancherà il tema principale del corso un ciclo limitato e compatto di lezioni-esercitazioni a cura del dott. S. Brillante (cultore della materia), dedicate a questioni relative a un testo latino. Saranno analizzate, in particolare, testimonianze di grammatici antichi utili per la ricostruzione del testo e per la fortuna del poema di Stazio. Le studentesse e gli studenti dovranno curare autonomamente lo studio di alcuni testi di riferimento.
Testi di riferimento	I testi per il lavoro in classe saranno distribuiti a cura del docente. Per la preparazione individuale si consiglia di tenere presenti due libri fondamentali: P. Maas, <i>La critica del testo</i> , a c. di G. Ziffer, Roma 2017, 20212 [ed. or. <i>Textkritik</i> , 1927, 19502, 19573, 19604], del quale si potranno privilegiare le pp. 1-34 (A. <i>Concetti fondamentali</i> , B. <i>La recensio</i> , C. <i>L'examinatio</i>); e G. Pasquali, <i>Storia della tradizione e critica del testo</i> , Firenze 19522 [= ed. Firenze, Le Lettere, 1988 e rist.]: ci si potrà concentrare almeno sulle pp. 1-40 (<i>Il metodo del Lachmann; Ci fu sempre un archetipo?; Eliminatio codicum descriptorum</i>) o

	pp. 41-101 (Recentiores, <i>non deteriores</i>). Altre letture saranno eventualmente indicate dal docente durante le lezioni e potranno costituire oggetto di approfondimenti seminariali.
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	Il materiale didattico fornito in classe può essere richiesto al docente via email e sarà reso disponibile nella classe Teams del corso (codice: 61jdmb6).

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento avviene attraverso un esame orale. Si tratta di un colloquio nel quale alle studentesse e agli studenti sarà richiesto di leggere e analizzare i testi studiati durante il lavoro in classe, connettendoli alle questioni specifiche a cui fanno riferimento e agli aspetti generali, anche metodologici, che li riguardano. Le studentesse e gli studenti dovranno altresì discutere questioni relative alle letture indicate per lo studio individuale.
Criteri di valutazione	<p>Saranno valutate la capacità di intendere correttamente testi greci e latini, di individuarne la rilevanza in relazione ad aspetti storico-tradizionali e critico-testuali, di saper distinguere tra i vari piani di analisi di un problema filologico, di utilizzare adeguatamente il lessico specialistico della disciplina, di orientarsi in maniera criticamente consapevole nelle letture indicate per lo studio individuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di saper discutere problemi specifici dei testi greci e latini con consapevolezza metodologica. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite all'analisi di documentazione frammentaria o controversa e alla valutazione di tradizioni manoscritte. • <i>Autonomia di giudizio:</i> Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di saper applicare autonomamente le conoscenze acquisite e i procedimenti metodologici specifici dell'ambito di studio. • <i>Abilità comunicative:</i> Le studentesse e gli studenti dovranno essere capaci di illustrare i problemi affrontati durante il corso in maniera chiara, sistematica e con un linguaggio specialistico adeguato. • <i>Capacità di apprendere:</i> Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di aver affinato metodi di lettura, di analisi e di approfondimento.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale sarà espresso in trentesimi. L'esame si considera superato con una valutazione a partire da 18/30. In relazione ai criteri sopra esposti, la valutazione è articolata indicativamente nelle seguenti fasce:</p> <p>18-21 (preparazione sufficiente, ma con errori e carenze significativi riguardanti la lettura, la traduzione e l'analisi dei testi, la conoscenza dei contenuti del corso e delle letture individuali, la chiarezza e la precisione espositiva e argomentativa, la capacità di giudizio autonomo);</p> <p>22-24 (preparazione più che sufficiente, ma caratterizzata da incertezze ed errori circoscritti riguardanti la lettura, la traduzione e l'analisi dei testi, la conoscenza dei contenuti del corso e delle letture individuali, la chiarezza e la precisione espositiva e argomentativa, la capacità di giudizio autonomo);</p> <p>25-27 (preparazione buona, con piccoli limiti riguardanti la lettura, la traduzione e l'analisi dei testi, la conoscenza dei contenuti del corso e delle letture individuali, la chiarezza e la precisione espositiva e argomentativa, la capacità di</p>



	<p>giudizio autonomo); 28-30 (preparazione molto soddisfacente o ottima, senza imprecisioni e incertezze significative riguardanti la lettura, la traduzione e l'analisi dei testi, la conoscenza dei contenuti del corso e delle letture individuali, la chiarezza e la precisione espositiva e argomentativa, la capacità di giudizio autonomo). La lode è attribuita se la verifica mette in luce, in aggiunta, accuratezza, autonomia intellettuale e originalità nella preparazione e nell'esposizione.</p>
Altro	
	<p>Le studentesse e gli studenti impossibilitate/i a seguire il corso sono invitate/i a segnalare tempestivamente al docente la propria condizione.</p>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI
RICERCA E INNOVAZIONE
UMANISTICA